



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n. 133 del 15 DIC 2020

Oggetto: *Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità del "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico e Assetto Idraulico" della ex Autorità di Bacino della Puglia, Unit of Management "Puglia-Ofanto", relativamente al Comune di Fasano (BR)*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: "Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica";

Vista la Delibera n. 39/2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia con la quale è stato approvato, per l'allora relativo territorio di competenza oggi corrispondente alla UoM – Puglia-Ofanto, il "Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico – P.A.I." in uno alle "Norme Tecniche di Attuazione – N.T.A." del medesimo P.A.I., così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 di data 11/01/2006;

Vista la Delibera n. 1 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito CIP), del 20 dicembre 2019, pubblicata sulla G.U. n. 98 del 14/04/2020 e sui B.U. delle Regioni ricadenti nel Distretto dell'Appennino Meridionale, con la quale la Conferenza stessa all'art.2 ha previsto che "...Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino procede tempestivamente, con proprio decreto, all'aggiornamento dei piani stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico ricadenti nel territorio dell'Autorità di Distretto, limitatamente alle mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni di cui all'articolo 1, assicurando le adeguate forme di pubblicità".

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 210 del 09/04/2020 con il quale è stato dato avvio alle attività indicate dalla CIP con Delibera n.1 del 20/12/2019, relative alle procedure di *aggiornamento dei piani stralcio di bacino assetto idrogeologico – PAI – rischio idraulico* – vigenti e ricadenti nel territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 211 del 09/04/2020 con il quale si è provveduto ad avviare un'ulteriore fase di aggiornamento dei PAI finalizzata, tra l'altro, all'approfondimento conoscitivo di quei contenuti delle nuove mappe PGRA non confluiti nel procedimento di cui al D.S. n. 210/2020 e che diverranno oggetto di successive varianti di aggiornamento;

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 248 del 04/05/2020 con il quale è stato dato avvio alle procedure di aggiornamento dei contenuti del vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico – assetto idraulico, della ex Autorità di Bacino della Puglia, Unit of Management Bacini Regionali Puglia ed interregionale Ofanto (UoM Puglia-Ofanto) alle nuove mappe PGRA per la parte relativa alla pericolosità e al rischio idraulico;

Considerato che Privato interessato ha trasmesso in data 28/09/2017 una istanza di modifica al "P.A.I. – Assetto geomorfologico" (registrata al protocollo AdB_DAM in data 09/10/2017 con n. 13228) corredata da documentazioni tecniche a supporto delle stessa, relativamente ad aree caveali presenti in corrispondenza della "Lama dell'Orto" (nella frazione di "Pezze di Greco" del comune di Fasano – BR) ai fini dell'aggiornamento, nelle medesime località, dei vincoli di "pericolosità geomorfologica" del P.A.I.;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale sulla base delle documentazioni tecniche acquisite (di cui al precedente punto) e delle proprie attività tecniche di verifica e approfondimento ha prodotto una propria proposta di aggiornamento del "P.A.I. – Assetto geomorfologico", introducendo per le aree oggetto dell'istanza le classificazioni di "pericolosità geomorfologica" (di cui alle cartografie allegate) ai sensi delle "Norme Tecniche di Attuazione – NTA" del P.A.I.;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale ha illustrato la propria proposta di aggiornamento del P.A.I. – Assetto geomorfologico all'Amministrazione comunale di Fasano (BR) nel corso del tavolo tecnico del 09/09/2019 la quale, nella medesima circostanza, ne ha condiviso le risultanze (così come da verbale dell'incontro prot. AdB_DAM n. 10277 del 10/09/2019);

Considerato che la Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale nella seduta del 26/05/2020, con Delibera n.1.6 ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del "P.A.I. – Assetto geomorfologico" per aree del territorio comunale di Fasano (BR), così come indicato nelle cartografie allegate;

Considerato il verbale della seduta del 7 luglio 2020 con il quale la Conferenza Operativa si è espressa favorevolmente sulle proposte di modifica di perimetrazione e/o classificazione delle aree soggette a pericolosità e/o rischio, di cui al percorso di adozione dei progetti di variante predisposti in attuazione degli aggiornamenti dei PAI alle nuove mappe del PGRA - Delibera CIP n.1 del 20/12/2019 succitata, tra cui quella relativa al Comune di Fasano (BR);

Visto il Decreto n. 375 del 14/07/2020 del Segretario Generale che ha disposto:

1. la conclusione delle attività avviate con il D.S. n. 210 del 09/04/2020 e successivi;
2. la trasmissione al MATTM per la seduta della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) ai fini della successiva adozione delle proposte di modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e del rischio che costituiscono progetti di variante ex art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquisita al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "...omissis..." di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta "...omissis...";

Ritenuto che i progetti di varianti di aggiornamento dei PAI alle nuove mappe del PGRA, contemplano aree soggette a perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e/o del rischio derivanti da approfondimenti del quadro conoscitivo, che la proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle diverse aree a "pericolosità geomorfologica" P.A.I. in argomento rientrano nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ritenuto altresì di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs. 152/2006, la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del “P.A.I – Assetto geomorfologico e Assetto Idraulico”, relativamente alle aree del territorio comunale di Fasano (BR);

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione del “P.A.I. – Assetto geomorfologico e Assetto Idraulico”, relativamente a diverse aree del territorio comunale di Fasano (BR);

Art.2 - La “Proposta di variante” di cui all'art. 1, per il comune interessato, è costituita dai seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- Stralci della “Carta della pericolosità geomorfologica” del P.A.I. attualmente vigente nell'area oggetto di modifica;
- Aggiornamento della “Carta della pericolosità geomorfologica” per l'area oggetto di modifica;
- Stralcio della carta del Piano di Assetto Idrogeologico vigente – Assetto Idraulico – su base cartografica tematica, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Stralcio della carta della proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigente – Assetto Idraulico – di cui all'art. 1 su base cartografica tematica, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;
- Files vettoriali georeferenziati rappresentanti il Progetto di variante Assetto Idraulico.

Art. 3 - Nelle aree oggetto di modifica della perimetrazione e/o della classificazione della “pericolosità geomorfologica” di cui all'art. 1, non perimetrate nell'ambito del vigente “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto geomorfologico”, sono adottate, ai sensi dell'articolo 68 comma 4 ter del D.Lgs. n. 152/2006, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all'articolo 68 comma 4 bis del D.Lgs. n. 152/2006, a titolo di Misure di salvaguardia, le Norme di Attuazione del Piano Stralcio vigente in argomento.

Art. 4 - Le Misure di Salvaguardia di cui al precedente art. 3 sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e restano in vigore fino alla conclusione dei procedimenti di cui al comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006.

Art. 5 - Il presente decreto, corredato di tutta la documentazione relativa alla proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione della “pericolosità geomorfologica” del “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PAI” di cui all'art.1, è pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione “Governo del territorio”, affinché chiunque ne possa prendere liberamente visione.

Art. 6 - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, a mezzo posta elettronica, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale S.G., di cui al successivo art.7, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, ed anche alla Regione Puglia, all'Amministrazione provinciale di Brindisi e all'Amministrazione comunale di Fasano (BR).



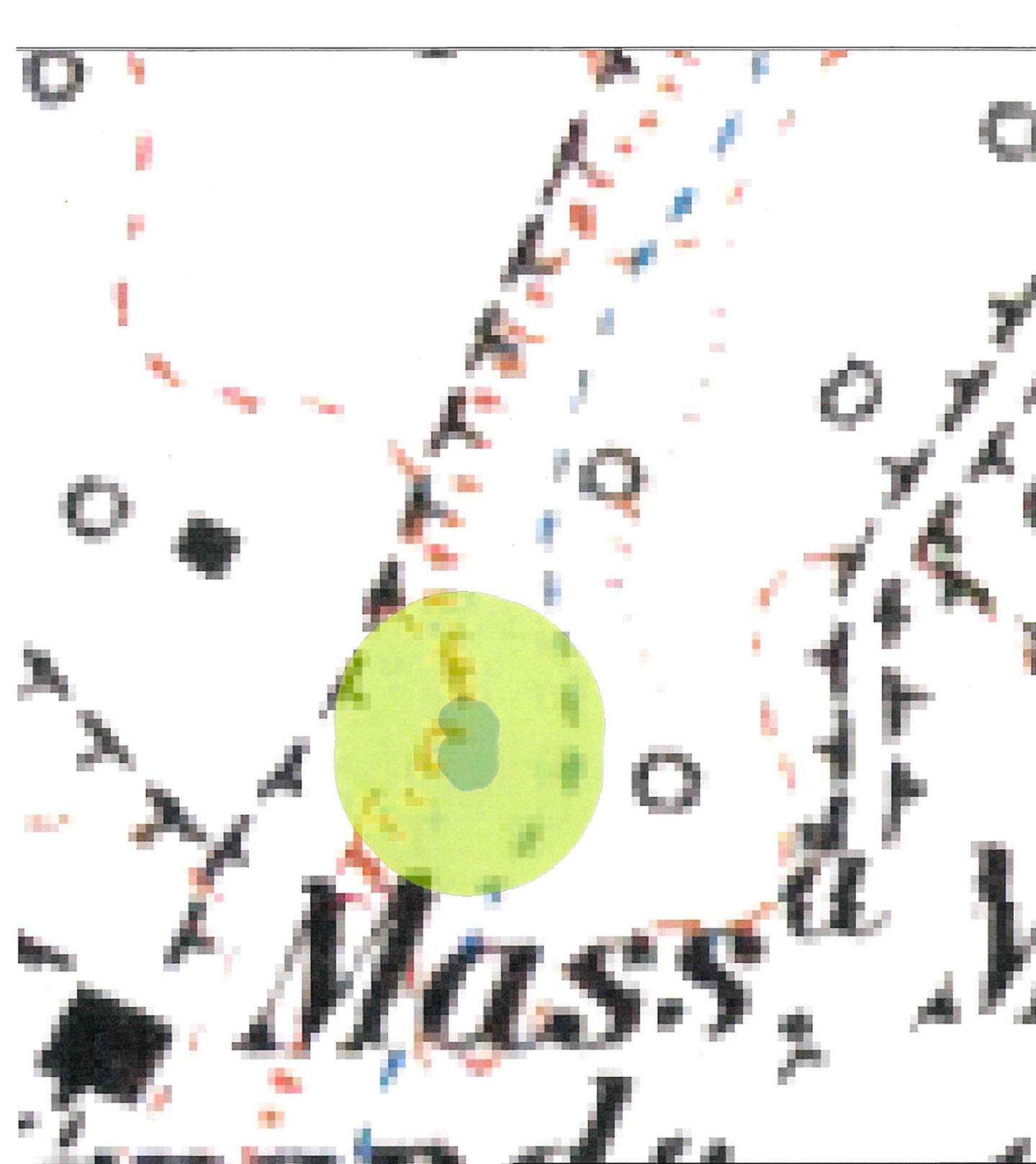
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Art. 7 - Le eventuali osservazioni di cui al precedente art. 6, relativamente a modifiche delle mappe del PAI, dovranno, altresì, individuare qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico, ovvero idrologico, idraulico ed uso del suolo e restituiti in formato vettoriale georeferenziato (shape files).

Art. 8 - Di convocare, a conclusione del periodo di consultazione e osservazione di cui all'art. 6, dedicata Conferenza di Servizi, alla quale partecipano la Regione Puglia, l'Amministrazione provinciale di Brindisi e l'Amministrazione comunale di Fasano (BR) ed eventuali altri soggetti pubblici interessati, anche al fine dell'intesa con la Regione territorialmente competente e del percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 9 - Si dispone la pubblicazione dell'avviso di adozione del presente atto sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale e di copia del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.





Comune di Fasano (BR)
Loc. "Lama dell'Orto"
Proposta di perimetrazione
Assetto geomorfologico

Legenda

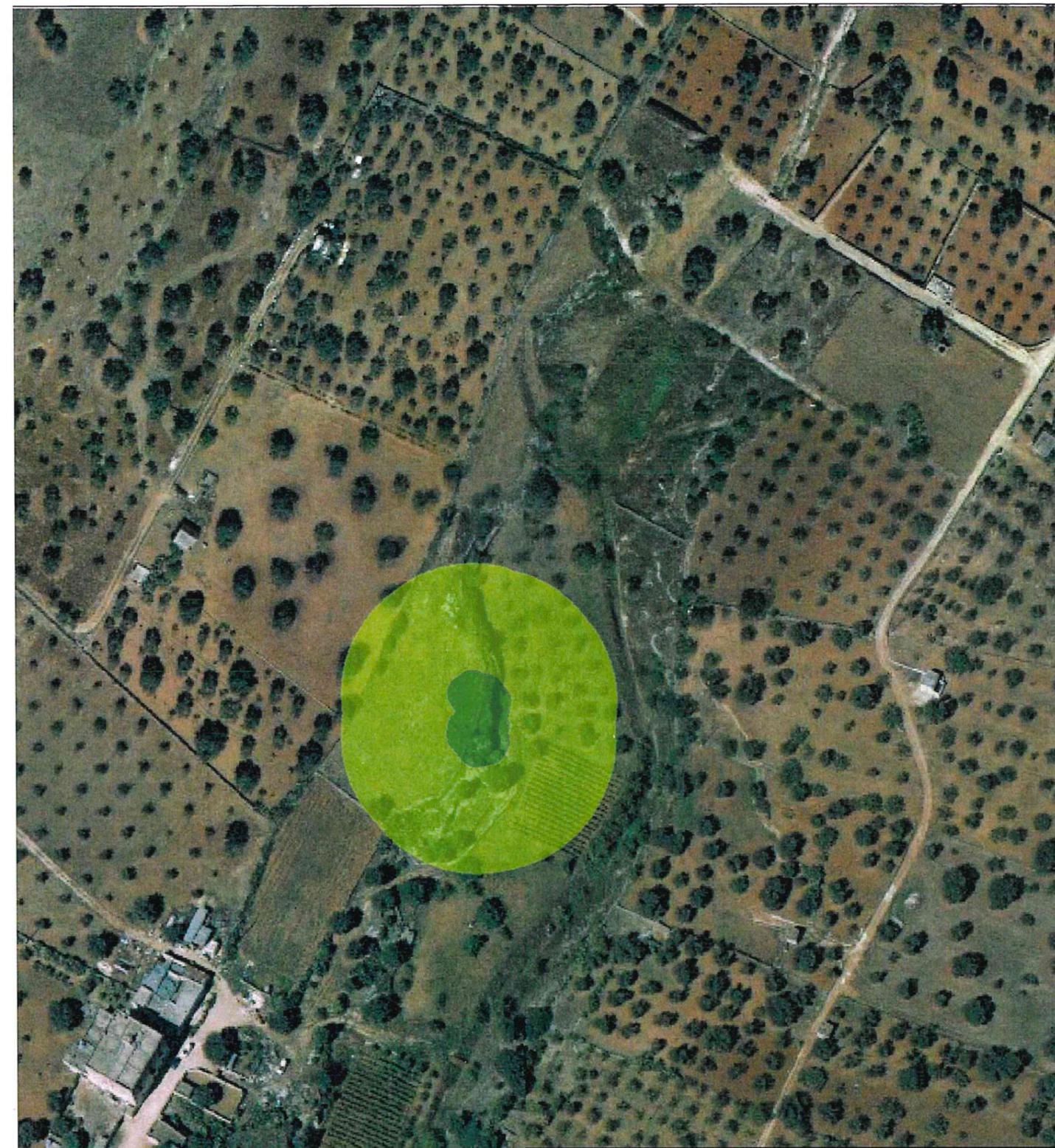
-  PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"
-  PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"
-  PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"

 Limite comunale
50 25 0

50 Meters



ve



Comune di Fasano (BR)
Loc. "Lama dell'Orto"
Proposta di perimetrazione
Assetto geomorfologico

Legenda

-  PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"
-  PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"
-  PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"

 Limite comunale
50 25 0

50 Meters





Comune di Fasano (BR)
Loc. "Lama dell'Orto"
PAI vigente
Assetto geomorfologico

la

Legenda

-  PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"
-  PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"
-  PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"

 Limite comunale
50 25 0

50 Meters





Comune di Fasano (BR)
Loc. "Lama dell'Orto"
PAI vigente
Assetto geomorfologico

Legenda

-  PG1 "Aree a pericolosità geomorfologica media e moderata"
-  PG2 "Aree a pericolosità geomorfologica elevata"
-  PG3 "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata"

 Limite comunale
50 25 0

50 Meters



lor



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

**Procedimento di Variante al PAI
Delibera n. 1 e n. 2 della C.I.P. del 20/12/2019
Decreto del S.G. n. 210 del 9/4/20 e n. 248 del 4/5/20**

**UoM Puglia Ofanto ITR161I020
PGRA - Ambito Territoriale Omogeneo Bari e Brindisi
Comune di Fasano (BR)**

INQUADRAMENTO



Legenda

PAI - ASSETTO IDRAULICO - VIGENTE

- AP
- MP
- BP
- Reticolo Idrografico
- Limiti comunali

Ambiti_UOM

- ARCO IONICO
- BARI E BRINDISI
- FIUMI SETTENTRIONALI
- GARGANO
- OFANTO
- SALENTO

0 1.500 3.000 4.500 m





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Procedimento di Variante al PAI
Delibera n. 1 e n. 2 della C.I.P. del 20/12/2019
Decreto del S.G. n. 210 del 9/4/20 e n. 248 del 4/5/20

UoM Puglia Ofanto ITR161I020
PGRA - Ambito Territoriale Omogeneo Bari e Brindisi
Comune di Fasano (BR)

INQUADRAMENTO



Legenda

VARIANTE - PAI - ASSETTO IDRAULICO

- AP
- MP
- BP
- Reticolo Idrografico
- Limiti comunali

Ambiti_UOM

- ARCO IONICO
- BARI E BRINDISI
- FIUMI SETTENTRIONALI
- GARGANO
- OFANTO
- SALENTO

0 1.500 3.000 4.500 m



